



COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO
REGIONE PIEMONTE – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI
ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR) RELATIVA
ALL'ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE SEGNLAZIONI DI VIOLAZIONI
(C.D. WHISTLEBLOWING)**

1. Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento nelle procedure relative alle segnalazioni di condotte illecite è il Comune di San Francesco al Campo, con sede in via Roma n. 54, 10070 San Francesco al Campo – pec comunesanfrancescoalcampo@pec.it nella persona del Segretario Comunale Dott.ssa Mariateresa PALZZO (di seguito denominato RPCT), designato con Decreto sindacale n. 1 del 15/01/2019,

2. Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali dei soggetti che segnalano violazioni sono trattati dal RPCT allo scopo di consentire la presentazione di segnalazioni di violazioni della normativa nazionale ed europea, mediante apposita piattaforma web o con altre modalità (orale, elettronica), e effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti/azioni come indicato nella procedura "*Procedura per la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione Europea e delle disposizioni normative nazionali, ai sensi del Decreto Legislativo 10 Marzo 2023, n. 24 (c.d. whistleblowing).*" Pubblicata sul sito del Comune di San Francesco al Campo (di seguito procedura).

Tenuto conto della normativa di riferimento in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro e, in particolare, dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing), si precisa che:

- il **trattamento dei dati "comuni"** si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR), nonché sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al RPCT (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- il **trattamento di dati "particolari"** si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b), GDPR), nonché sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico rilevante assegnato dalla legge al RPCT del Comune (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR e art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs. 196/2003);
- il **trattamento di dati relativi a condanne penali e reati**, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 10 GDPR, si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c), GDPR) e sull'esecuzione di compiti di interesse pubblico assegnati dalla legge al RPCT del Comune (art. 6, par. 1, lett. e), GDPR a art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003).

3. Tipologia dei dati personali trattati, origine dei dati e natura del conferimento

I dati personali oggetto di trattamento possono riguardare le informazioni idonee a identificare il segnalante. Possono essere incidentalmente trattati dati personali di particolari categorie e relativi a

condanne e reati qualora presenti nella segnalazione.

Possono essere trattati altresì dati personali del segnalato o di altri soggetti qualora citati dal segnalante. Il conferimento di tali dati personali è volontario ma indispensabile per provvedere agli scopi di cui sopra. In assenza, il RPCT non potrà procedere in tutto o in parte con l'esame della segnalazione.

4. Modalità del trattamento

In relazione alle finalità di cui sopra, il trattamento dei dati personali avviene in via prioritaria con modalità informatiche, mediante la piattaforma web “Segnalazione illeciti” disponibile sul sito istituzionale nell'Area amministrazione trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione. In via subordinata il trattamento può avvenire con altre modalità elettroniche (posta elettronica) e orali (in caso di colloquio telefonico o presso la sede). Secondo quanto definito nella procedura richiamata al punto 2, comunque in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

5. Categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o incaricati

Possono venire a conoscenza dei dati personali, oltre al RPCT, se del caso e con il consenso del segnalante, i dipendenti e i collaboratori della struttura di supporto del RPCT stesso, l'ufficio procedimenti disciplinari, gli organi e le strutture competenti del Comune, l'autorità giudiziaria, la Corte dei Conti e l'ANAC nei casi rispettivi di competenza.

Si precisa che anche senza il consenso del segnalante, in caso di illeciti penali, contabili e amministrativi, sussiste il dovere di fornire, ove richiesta dall'Autorità giudiziaria e contabile, la sua identità specificando che sussiste la tutela allo stesso riservata dalla disciplina riguardante la segnalazione di violazioni nell'amministrazione.

L'incolpato può venire a conoscenza dei dati personali solo su consenso del segnalante. È escluso l'esercizio del diritto di accesso documentale e civico nei confronti dei dati del segnalante. L'esercizio da parte di terzi dei diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR può essere limitato qualora ciò possa comportare un pregiudizio alla tutela della riservatezza dell'identità del segnalante. Inoltre, l'esercizio di questi diritti può essere limitato, ritardato o eventualmente escluso per mezzo di una comunicazione motivata, senza che questa possa in alcun modo compromettere la finalità della limitazione, nei tempi in cui questo rappresenti una misura proporzionata e necessaria. Whistleblowing Solutions I.S. S.r.l., designata responsabile del trattamento dei dati personali trattati per conto del Comune di San Francesco al Campo, fornisce la piattaforma web “Segnalazione illeciti” per la ricezione e la gestione delle segnalazioni.

6. Conservazione, comunicazione e gestione

I dati saranno conservati, avendo cura che i dati identificativi del segnalante siano conservati separatamente da ogni altro dato, secondo le norme in materia di documentazione amministrativa, per il tempo strettamente necessario alle finalità di cui al punto 2) e comunque per un periodo massimo di dieci anni dalla conclusione del procedimento. Qualora sia in corso un procedimento penale o davanti alla Corte dei Conti o disciplinare, i dati potranno essere conservati fino alla conclusione degli stessi, nei limiti in cui risulti necessario conservare oltre tale termine i dati fino alla conclusione dei rispettivi giudizi e/o procedimenti.

I dati personali trattati con modalità elettroniche sono conservati presso il Comune di San Francesco al Campo oppure presso la server farm di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l.; per quest'ultimo fornitore, come principio generale, i Dati Personali verranno conservati per l'intero periodo di vigenza del rapporto.

Resta inteso tuttavia che, venuto meno il rapporto contrattuale con il Fornitore e, con esso, le relative finalità del Trattamento, il Titolare sarà comunque obbligato e/o legittimato a conservare ulteriormente i Dati Personali, in tutto o in parte, per determinate finalità, come espressamente richiesto da specifiche previsioni di legge (ci si riferisce, per esempio, all'obbligo di tenuta delle scritture contabili per un periodo di 10 anni, previsto dall'art. 2220 del Codice Civile) o per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria (per esempio, in caso di possibili contestazioni rispetto alle attività svolte dal Fornitore).

I dati personali trattati con modalità cartacee sono conservati dal RPCT presso la sede Comunale, in modo da assicurare la segretezza della segnalazione. E' prevista esclusivamente la comunicazione ai soggetti di cui al punto 5) nei casi previsti dalla legge o con il consenso del segnalante.

I dati non sono oggetto di diffusione se non in forma anonima nella relazione annuale del RPCT.

7. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali è realizzato con modalità elettroniche e cartacee per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto o interconnessione, cancellazione o distruzione

In ogni eventualità è garantita dal RPCT e dal suo Ufficio la riservatezza dell'identità del segnalante e la massima cautela nel trattamento degli altri dati contenuti nella segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata, nella misura in cui il loro disvelamento, anche indirettamente, possa consentire l'identificazione del segnalante ed in particolare:

- il personale dell'Ufficio del RPCT del Comune autorizzato al trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni tratta i dati secondo istruzioni generali e specifiche, connesse a particolari trattamenti, impartite dal Titolare;
- si provvede all'oscuramento dei dati personali non necessari, specie quelli relativi al segnalante, qualora, per ragioni istruttorie, soggetti diversi dal RPCT debbano conoscere il contenuto della segnalazione;
- la segnalazione è sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi e civico generalizzato salvo che l'identità del segnalante sia stata già svelata a soggetti diversi da quelli indicati dalla legge;
- nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale ovvero «fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari»;
- nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
- se il RPCT e/o i soggetti che, per ragioni di servizio, debbano conoscere l'identità del segnalante siano chiamati ad adempiere obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante e in particolare, qualora l'identità venga richiesta dall'Autorità giudiziaria o contabile, il RPCT e/o tali soggetti forniscono tale indicazione dopo averne dato notizia al segnalante;
- nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

8. Trasferimento dati all'estero

I Dati Personali sono trattati principalmente in Italia ed esclusivamente nei Paesi dell'Unione Europea.

Non esiste alcun trasferimento di Dati Personali verso l'estero in paesi extra UE.

9. Diritti dell'interessato

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR, nonché il diritto di opposizione al trattamento di cui all'art. 21, par. 1, del GDPR per motivi connessi alla loro particolare situazione personale. Per l'esercizio dei propri diritti l'interessato può rivolgersi al RPCT inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica comunesanfrancescoalcampo@pec.it o, in formato cartaceo, al protocollo del Comune di San Francesco al Campo. L'istanza deve essere sottoscritta ai sensi dell'art.38 D.P.R. 445/2000 (firma digitale, firma autografa con copia di documento di identità valido, firma autografa alla presenza di dipendente pubblico ricevente previo riconoscimento del sottoscrittore).

10. Reclamo all'autorità di controllo

Gli interessati i quali ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento). È possibile presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali – per recapiti e condizioni di veda: www.garanteprivacy.it.

Per informazioni in merito ai diritti in materia di protezione dei dati personali è possibile contattare il Responsabile per la protezione dei dati del Comun all'indirizzo:

c.michela@avvocatipacchiana.com

La presente informativa è soggetta ad aggiornamento.